



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

*Decreto n. 31 del 20.01.2011
Scadenza 10.02.2011*

IL RETTORE

- Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;
Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 214 dell'11.04.2001 ed in particolare l'art. 5, comma 4;
Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze dei Sistemi Colturali, Forestali e dell'Ambiente del 22.12.2010, con il quale è stata approvata la richiesta di istituzione di n. 1 assegno di ricerca annuale, dell'importo annuo lordo di €19.100,00 e stabiliti i titoli richiesti per l'ammissione al concorso;
Accertata la disponibilità dell'importo complessivo di €19.100,00 (€3.000,00 cap. 030885506; €3.141,00 cap. 010333056; €3.800,00 cap. 030885520; €2.159,00 cap. 010209003; €7.000,00 cap. 030885401) iscritto nel bilancio del Dipartimento di Scienze dei Sistemi Colturali, Forestali e dell'Ambiente,

Decreta

Art. 1.

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca annuale, dell'importo annuo lordo di €19.100,00 per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dei Sistemi Colturali, Forestali e dell'Ambiente dell'Università degli Studi della Basilicata, per il settore scientifico-disciplinare di seguito elencato:

N. 1 ASSEGNO DI RICERCA ANNUALE: Importo annuo lordo €19.100,00

Settore Scientifico Disciplinare	Titolo della ricerca	Sede	Responsabili del Progetto
AGR/04 Orticultura e Floricultura	<i>“Ulteriore indagine epidemiologica sullo stato fitosanitario di colture agrarie e possibilità di risanamento da virus”</i>	Dipartimento di Scienze dei Sistemi Colturali, Forestali e dell'Ambiente	Prof. Vito MICCOLIS

Gli obiettivi della ricerca, il programma del colloquio, il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva per l'attribuzione del predetto assegno sono i seguenti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

<i>Obiettivi della ricerca</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il Progetto di ricerca si prefigge l'obiettivo di completare con ulteriori prove di campo e di laboratorio i risultati acquisiti nell'ambito del Progetto Europeo "EURALLIVEG" e di altre specie. Pertanto si prevede di effettuare, su materiale in fase di conservazione, espunti e messa a coltura di meristemi apicali e, su piantine <i>in vitro</i> ottenute, successivi tests diagnostici per indagare sull'eventuale presenza di particelle virali.
<i>Programma del colloquio</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza delle metodologie di laboratorio atte alla micropropagazione di specie orticole e frutticole delle tecniche di risanamento da virus.2. Conoscenza della Lingua Inglese.
<i>Titolo di studio</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Dottorato di Ricerca in materie attinenti al settore scientifico disciplinare AGR/04 conseguito in Italia o all'estero; oppure2. Laurea conseguita con il Vecchio Ordinamento in "Scienze Agrarie" "Scienze e Tecnologie Agrarie" o laurea Specialistica/magistrale nelle Classi 77/S, LM-69, corredata da curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della specifica attività di ricerca.

Art. 2.

Durata, rinnovo

L'assegno ha la durata come specificato all'art. 1 del presente bando. Per motivate esigenze del programma di ricerca, il responsabile può proporre la proroga o il rinnovo dell'assegno, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno i cittadini italiani ed i cittadini stranieri dell'uno e dell'altro sesso, in possesso di almeno uno dei rispettivi titoli di studio indicati all'art. 1 del presente bando, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Sono altresì esclusi dal conferimento degli assegni i neo-laureati privi di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente.

Non è ammesso il cumulo del suindicato assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

Non è inoltre ammesso il cumulo, da parte dei titolari di assegni di ricerca, con contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230 del 4 novembre 2005.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

- a) idoneità fisica all'impiego;
- b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

I cittadini stranieri devono inoltre avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dell'uno e dell'altro sesso sono ammessi con riserva alla selezione. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domanda e termine

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando. Tale domanda corredata dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritta, **dovrà pervenire** al Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata - Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali - Via N. Sauro, 85 – 85100 POTENZA, **entro il termine perentorio di 20 giorni**, che decorre dal giorno successivo a quello di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, esclusivamente mediante spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere postate, al seguente indirizzo: “Al Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata - Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali- Via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza”.

Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: “domanda di partecipazione alla procedura selettiva per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo:

“Ulteriore indagine epidemiologica sullo stato fitosanitario di colture agrarie e possibilità di risanamento da virus”.

Settore scientifico disciplinare: **“AGR/04 – Orticoltura e Floricoltura”.**

Per il rispetto del termine predetto, nei casi di invio delle domande tramite raccomandata, farà fede il timbro postale.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) nome e cognome (in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la residenza anagrafica, il domicilio eletto agli effetti della presente selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- d) il codice fiscale;
- e) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente il settore scientifico disciplinare ed il titolo della ricerca di cui al precedente art. 1;
- f) la laurea richiesta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- g) l'eventuale diploma di dottore di ricerca richiesto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- h) la cittadinanza posseduta;
- i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- l) se cittadini italiani di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

- m) se cittadini stranieri di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- n) se cittadini stranieri di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o) la conoscenza della lingua richiesta all'art. 1 del presente bando;
- p) se cittadini italiani l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- q) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile del progetto o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, con quest'ultimo;
- r) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegno;
- s) di non essere dipendente di ruolo presso Università, Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, di enti pubblici e di istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI.
- t) di non essere titolari contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230 del 4 novembre 2005.
- u) di avere idoneità fisica alla collaborazione.

Il candidato, qualora sprovvisto del titolo di dottore di ricerca, di cui all'art. 1 del presente bando, deve allegare alla domanda dettagliato curriculum della propria attività scientifica e professionale.

I candidati dell'uno e dell'altro sesso portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 dai candidati dell'uno e dell'altro sesso aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazioni delle certificazioni amministrative consentite dalla normativa citata.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte, le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegato, nel caso sopra previsto, il curriculum scientifico-professionale, nonché le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Art. 5.

Titoli e curriculum professionale

Ad ogni domanda, dovranno essere allegati, pena la non valutazione, anche in fotocopia, i seguenti titoli:

- a) diploma di laurea richiesto all'art. 1 del presente bando, con l'indicazione del voto riportato nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
- b) titolo di dottore di ricerca richiesto all'art. 1 del presente bando con indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- c) pubblicazioni scientifiche;
- d) diplomi di specializzazione (di cui all'art. 4 della Legge n. 341/90 e all'art. 3 del D.P.R. n. 509/99), attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post lauream (rilasciati ai sensi della vecchia normativa, di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 162/82 e ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c, della Legge 341/90), conseguiti in Italia o all'estero;
- e) attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

I titoli di cui ai punti a), b) ed e) possono essere sostituiti da apposita autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente (art. 46, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Per le pubblicazioni scientifiche il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). Tale dichiarazione potrà essere apposta anche in calce alla copia stessa.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

I cittadini dell'uno e dell'altro sesso di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 del DPR 445/2000).

I cittadini dell'uno e dell'altro sesso di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi previsti nei due commi precedenti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Art. 6.

Commissione giudicatrice e valutazione dei titoli

Per il settore scientifico disciplinare citato all'art. 1 sarà nominata, con Decreto Rettorale, una Commissione giudicatrice proposta dal Consiglio di Dipartimento di pertinenza del progetto di ricerca, composta da due professori di ruolo ed un ricercatore confermato.

La Commissione dispone di massimo 100 (cento) punti, così ripartiti:

60 (sessanta) punti complessivi per i titoli

40 (quaranta) punti per il colloquio.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- Voto di laurea;
- Titolo di dottore di ricerca;
- Pubblicazioni scientifiche;
- Diplomi di specializzazione (di cui all'art. 4 della legge n. 341/90 e all'art. 3 del D.P.R. n. 509/99); Corsi di perfezionamento post-lauream (rilasciati ai sensi della vecchia normativa di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 162/82 e ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c, della Legge n. 341/90), conseguiti in Italia ed all'estero;
- Svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi di ricerca, sia in Italia che all'estero.

La Commissione, nella prima riunione, accertato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, stabilisce i criteri di valutazione e la pertinenza dei titoli, nonché il punteggio massimo a gli stessi attribuibili singolarmente e per categorie di titoli; nel determinare i punteggi, la Commissione dovrà comunque dare priorità alle pubblicazioni scientifiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati dell'uno e dell'altro sesso che avranno riportato almeno 30 dei 60 punti a disposizione per i titoli.

La convocazione per sostenere il colloquio dovrà essere data ai candidati dell'uno e dell'altro sesso ammessi almeno 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento dello stesso; contestualmente, ai predetti candidati dell'uno e dell'altro sesso verrà comunicato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Colloquio

Il colloquio verterà sulle rispettive materie indicate all'art. 1 del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame nella lingua straniera indicata.

Per i cittadini stranieri, la commissione, nel corso del colloquio, accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere il colloquio, i candidati dell'uno e dell'altro sesso dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto almeno 28 punti dei quaranta a disposizione della commissione.

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice è tenuta a redigere apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura di selezione, in particolare i criteri e le modalità di valutazione dei titoli nonché un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato, ed inoltre l'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria finale.

Art. 8.

Formazione delle graduatorie di merito

La graduatoria di merito dei candidati dell'uno e dell'altro sesso è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati dell'uno e dell'altro sesso ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato risultato idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà affissa, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 9.

Conferimento degli assegni di ricerca

Il conferimento degli assegni di ricerca avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato. I vincitori della presente procedura selettiva instaurano un rapporto di collaborazione. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

I vincitori saranno invitati, entro 30 giorni dalla comunicazione di rito, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, a presentare a questa Università, pena la decadenza, i documenti sotto elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- a) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:
 - cittadinanza;
 - godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
 - mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);
 - adempimento degli obblighi militari;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non essere dipendente di ruolo presso Università, Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, di enti pubblici e di istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle indicate all'art. 4, lett. r) del presente bando;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non essere titolari contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230 del 4 novembre 2005.

Le dichiarazioni sostitutive di cui alle lettere a), b) c) e d) possono essere redatte su apposito modulo predisposto da questa Università.

- e) certificato medico rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo alla collaborazione, ai sensi dell' art. 93 della

Legge n. 388 del 23.12.2000. Qualora il vincitore sia affetto da qualche imperfezione, il certificato deve farne menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta. Tale certificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio.

Il cittadino straniero deve presentare, sempre nel termine di 30 giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti :

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino. Se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia;
- 5) certificato medico dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo alla collaborazione, di cui alla lettera e) sopra indicato;

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università degli studi della Basilicata, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Il vincitore della presente selezione sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 13 e 15 dello stesso.

Il titolare di assegno è soggetto a valutazione, sulla base di dettagliate relazioni da sottoporre al responsabile del progetto di ricerca, con cadenza periodica non superiore all'anno.

Decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca colui che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 10.

Revoca dell'assegno, interruzioni e recesso.

In caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il responsabile della ricerca potrà proporre la revoca dell'assegno, da disporsi con apposito decreto Rettorale.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni, purché la durata dell'assegno, comprensiva di eventuali recuperi, non oltrepassi la durata del programma di ricerca.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto dandone preavviso di almeno trenta giorni; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.

Art. 11.

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Il trattamento economico spettante al titolare di assegno di ricerca di cui al presente bando è di € **19.100,00** annui lordi, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione e verrà corrisposto in rate mensili posticipate. L'importo degli assegni è esente da prelievo fiscale ed è soggetto alla ritenuta previdenziale prevista all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, modificato dall'art. 59, comma 16 della Legge 449/97. L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile.

Art. 12.

Pubblicità della presente procedura selettiva

Al bando relativo alla presente procedura selettiva sarà data pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, nonché via INTERNET presso il sito WEB dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo:

<http://www.unibas.it> alla voce ufficio ricerca e relazioni internazionali - assegni di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati dell'uno e dell'altro sesso saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Basilicata per le finalità di gestione della selezione

e potranno essere trattati anche presso una banca dati automatizzata, pure successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca richiamato in premessa e le altre disposizioni normative vigenti in materia.

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali – Dott.ssa Mariangela COLUCCI Tel. 0971/202199 e-mail uffrs@unibas.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali - Settore Ricerca - dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza - 0971/202188 e-mail settorericerca@unibas.it

Potenza,

IL RETTORE
F.to (Prof. Mauro Fiorentino)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

AL MAGNIFICO RETTORE
dell'Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Ricerca
Via Nazario Sauro, 85
85100 POTENZA

Il sottoscritt _____
nat_ a _____ (Prov. di _____) il _____ residente
in _____ (Prov. di _____), C.A.P. _____,
Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____
numero telefonico: _____ cellulare: _____ e-mail : _____
Recapito eletto ai fini del concorso: (città, Via, n. Cap, Telefono) _____

(se cittadino straniero, indicare un recapito italiano o la propria ambasciata in Italia, eletta quale domicilio),

Chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca presso codesta Università per il settore scientifico disciplinare "AGR/04 – Orticoltura e Floricoltura"**

Titolo della ricerca: *"Ulteriore indagine epidemiologica sullo stato fitosanitario di colture agrarie e possibilità di risanamento da virus"*.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000:

- 1) e' in possesso del seguente titolo di studio _____, conseguito in data _____ presso l'Università degli Studi di _____ con votazione _____;
- 2) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in _____, conseguito in data _____ presso l'Università di _____ sede amministrativa del dottorato;
- 3) e' cittadino _____ (a);
- 4) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (b);
- 5) e' iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (c) (se cittadino italiano);
- 6) gode dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza (d) (se cittadino straniero);
- 7) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- 8) sceglie per il colloquio la seguente lingua straniera _____;
- 9) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile del Progetto o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, con quest'ultimo;
- 10) non è titolare di alcuna borsa di studio tra quelle indicate all'art. 4, lett. r) del bando di concorso;
- 11) non è dipendente di ruolo presso Università, Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, di enti pubblici e di istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI;
- 12) non è titolare di contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230 del 4 novembre 2005.
- 13) ha l'idoneità fisica alla collaborazione ;

Il sottoscritto è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, è prevista l'applicazione delle sanzioni penali nonché le altre sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione universitaria all'uso, alla comunicazione e alla diffusione dei propri dati personali, per i trattamenti relativi alle procedure concorsuali e alla pubblicazione, nel rispetto dei principi di all'art.13 del DLgs 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili: _____ nonché un elenco degli stessi.

Data _____

Firma _____ (e)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

- (a) Indicare il possesso della cittadinanza italiana, se straniera indicare quale.
- (b) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
- (c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (d) In caso di mancato godimento, indicarne i motivi.
- (e) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

Riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104:

__1__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma * _____

- La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1-del D.P.R. 445/00.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

Modello di autocertificazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D..P.R. n.445/00) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____, nome _____

cognome coniuge _____ Codice fiscale _____ nato

a _____ (prov _____) il _____ residente

a _____ e domiciliato in _____ (prov. _____)

via _____ n. _____ C.A.P. _____ telefono _____

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445/00

DICHIARA

Allego alla presente fotocopia del mio documento di identità personale¹.

Data, _____

Firma² _____

¹ La dichiarazione deve a) essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure b) inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento valido del dichiarante.

² La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1-del D.P.R. 445/00.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003

I dati personali saranno raccolti e trattati, nel rispetto delle norme di legge, per le finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del concorso con l'Università degli Studi della Basilicata. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 196/2003.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

POTENZA

Note a corredo del modello di Autocertificazione:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, conformemente all'allegato modello di autocertificazione.
4. per i titoli di studio indicare la natura del diploma, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo, la votazione;
5. per gli attestati di qualificazione e/o specializzazione specificare la natura del corso di qualificazione o specializzazione, l'Ente organizzatore, il periodo di frequenza , l'eventuale votazione finale;
6. per l'attività lavorativa specificare l'esatto periodo di svolgimento dell'attività, l'Ente pubblico o privato di riferimento nonché la qualifica o categoria rivestita.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

di possedere il seguente curriculum vitae:

(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

di essere in possesso del seguente titolo _____
conseguito il _____ presso _____ con la
votazione di _____;

che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni :

1. _____ composto da n. _____ pagine
2. _____ composto da n. _____ pagine

ecc.

è/sono conforme/i all'originale.